

COPIA WEB

Deliberazione N. 42

In data 25.09.2014

Prot. N. 14229

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

MOZIONE CONTRO OPERAZIONE MARE NOSTRUM E L'ARRIVO DI NUOVI PROFUGHI NEL NOSTRO COMUNE.

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTICINQUE** del mese di **SETTEMBRE** presso la sede municipale.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 18/09/2014, prot. n°12797**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto		*
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

OGGETTO: MOZIONE CONTRO OPERAZIONE MARE NOSTRUM E L'ARRIVO DI NUOVI PROFUGHI NEL NOSTRO COMUNE.

L'ass. **Ganassin Paola** legge la mozione della Lega Nord (allegato sub A).

APERTA LA DISCUSSIONE

MARCHIORI: Entrando nel merito di questa mozione avrei potuto cogliere l'occasione per farvi notare che il concetto di "profugo" e quello di "clandestino" non siano interscambiabili come invece si evince dal testo del documento che siamo chiamati ad approvare; avrei potuto citare le parole di Papa Francesco pronunciate pochi giorni fa in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato e del Migrante, oppure avrei potuto raccontarvi qualche aneddoto tratto dal libro "Quando gli albanesi eravamo noi" del Vicentino Gian Antonio Stella ma, in sintonia con gli altri membri della mia lista, ho deciso di non farlo e di astenermi dalla votazione. Vi spiego chiaramente il perché.

Noi tutti siamo stati eletti per amministrare Rossano Veneto e non per fare da propaganda politica di bassa lega a favore di questo o quel partito. Non posso esimermi dal far notare come questa mozione è stata consegnata a noi Consiglieri con la carta intestata di un partito il cui colore è ben conosciuto e risulta intrisa dell'ideologia di quel partito. L'approvazione di questa mozione risulta superflua poiché la non disponibilità ad accogliere profughi risulta già comunicata al Prefetto dal nostro Sindaco.

A parere di chi parla, l'unico obiettivo di questa mozione è quello di propagandare l'ideologia di un partito e credo che questo tipo di attività deve necessariamente rimanere fuori dalle Sale Consiliari.

Invito pertanto tutte le persone che si reputano intellettualmente libere, e che siedono con me attorno a questo tavolo, di non prestarsi a becchi giochi di partito e quindi di astenersi dalla votazione di questo punto dell'ordine del giorno.

ASS. ZONTA: della mozione presentata apprezzo alcune cose, come per esempio il fatto che manchino i fondi per assistere i cittadini italiani; preannuncio anche io il mio voto di astensione.

CAMPAGNOLO: preciso che io non faccio parte della lega però, pur non avendo un marchio ben definito di partito, io voterò a favore per i seguenti motivi: a livello centrale si continua a spendere dei soldi in modo poco accorto e come conseguenza abbiamo un grande numero di morti; secondo me è il modo di far, e intrapreso dal Governo Centrale, che non va bene: secondo me gli aiuti vanno dati a questa gente, però vanno dati nel loro paese di origine; inoltre tutta questa operazione andrebbe condivisa con tutto il resto dei paesi europei. Ribadisco che il mio voto sarà favorevole.

MARINELLO: nel nostro piccolo paese di Rossano sono molti i casi di persone bisognose, sia con cittadinanza italiana che stranieri, che per mancanza di lavoro si rivolgono agli uffici comunali in cerca di aiuto. Noi non siamo razzisti e cerchiamo di aiutare chi vive qua nel nostro paese, frequenta la scuola nonché tutti gli altri servizi che la comunità riconosce a tutti i cittadini. Adesso però non ci sono più risorse e le poche che ci sono è giusto suddividerle per le famiglie di Rossano; è opportuno, secondo me, evitare arrivi di altre persone che vanno alla ricerca di qualcosa che non trovano più. Se è possibile sarebbe giusto aiutare tutti quanti, però purtroppo oggi non possiamo più farlo. Per quanto riguarda il simbolo della Lega, sì questo c'è, però il contenuto si basa su concetti di buon senso.

SINDACO: spesso ci confrontiamo in Giunta con gli assessori in modo vivace su certi temi come questo; ho voluto io che rimanesse il simbolo della Lega sulla mozione in discussione perché le battaglie devono avere un padre di riferimento. Condivido il fatto

che in questa operazione “mare nostrum” sono impiegate delle forze militari che dovrebbero essere adibite a ben altre funzioni. La situazione di rifugiato politico deve essere adeguatamente verificata e questo comporta un lasso di tempo necessario che purtroppo non c'è; condanno comunque le espressioni tipo “buttateli in mare”, “affondateli” ecc..... io mi confronto tutti i giorni con persone che si trovano in situazioni di estremo disagio, magari perché viene loro tagliata l'acqua o la luce e magari in casa hanno bambini piccoli; purtroppo a queste persone io oggi non posso dare quello che per esempio viene dato ai profughi; sia chiaro che questi profughi non hanno colpa, la colpa è di questo accordo sciagurato fatto dal Governo centrale. Lo Stato deve dare risposte anche ai miei cittadini che vengono a reclamare assistenza. Io sono una donna libera e non sono mai stata portatrice di idee xenofobe; so che questa operazione mare nostrum è in fase terminale e dovrebbe chiudersi alla fine del mese di Ottobre, sperando che poi subentri anche l'intervento degli altri paesi europei. Condivido una recente intervista rilasciata dal Presidente Zaia che dava atto come di 867 nuovi arrivi a Vicenza dopo poco tempo ne fossero rimasti solamente 233... dove erano finiti gli altri? Secondo me non possiamo andare oltre con questa operazione ma dobbiamo aprire un tavolo solidale a livello Europeo. Ricordo che il Veneto è sempre stato terra di accoglienza ma non è popolato da gente stupida. Condivido in pieno l'intervento dell'ass. Campagnolo per cui il mio voto sarà favorevole.

MARCON: voto a favore e non guardo al colore politico della mozione; però in questo modo non si può andare avanti.

Il sindaco pone in votazione **l'allegata mozione** che viene **approvata con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2** (Marchiori Franco e Zonta Marco), legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.



Oggetto: mozione contro operazione Mare Nostrum e l'arrivo di nuovi profughi nel nostro Comune.

Premesso che:

- dal 18 ottobre 2013 il Governo italiano ha avviato una missione militare-umanitaria per gestire l'emergenza determinata dagli sbarchi dei clandestini sulle nostre coste, denominata Mare Nostrum;
- alla presentazione dell'operazione Mare Nostrum e delle sue finalità, il Ministro dell'interno, Angelino Alfano, affermò che «la somma del pattugliamento e dell'azione della polizia giudiziaria e della magistratura avrà un effetto deterrente molto significativo per chi pensa impunemente di fare traffico di esseri umani»;
- sempre a quel tempo il Ministro della difesa pro tempore, Mario Mauro, ribadì che «ci muoviamo per primi e al limite delle nostre possibilità nell'ambito di Eurosur, finalmente varato, che consentirà di controllare le frontiere all'interno di Frontex per dare un esempio chiaro e forte» e venne sottolineato altresì: «non ci sarà bisogno di altri fondi, ma basteranno i soldi dei Ministeri», stimando tale costo «al momento attorno al milione e mezzo di euro al mese»;
- proprio il giorno dopo l'abrogazione del reato di immigrazione clandestina, il Ministro dell'interno ha reso noto che sarebbero ben 600.000 le persone sulle coste dell'Africa in attesa di imbarcarsi per arrivare via mare in Italia;
- nel 2013 gli sbarchi sono stati 42.925, mentre solo dall'inizio di quest'anno gli arrivi hanno già raggiunto quota 100.000 e il Viminale ha fatto sapere che il dato è in continuo aumento;
- nel gennaio 2014, senza alcun coinvolgimento degli enti locali interessati, il Ministero dell'interno ha inviato un'informativa a tutti i prefetti affinché rendano disponibili, nei rispettivi territori di competenza, altre strutture per l'accoglienza e poi ha provveduto ad un primo trasferimento di clandestini nelle regioni del Nord.

Visto che:

- E' infatti di poche settimane fa l'incontro organizzato dal prefetto di Vicenza con i sindaci del territorio, dove veniva chiesta la disponibilità ad ospitare i profughi in arrivo.
- Ad oggi i profughi destinati al Veneto sono più di 1.500, nel vicentino sono ca. 500.
- Dopo la bocciatura da parte dei sindaci ad ospitare nuovi profughi, la prefettura ha aperto un bando pubblico reperibile sul sito, che invita i singoli privati o associazioni a mettere a disposizione spazi e strutture. A coloro che metteranno a disposizione idonee strutture lo stato riconoscerà un rimborso.
- Non si comprende come mai per le esigenze sociali dei nostri cittadini le risorse non ci sono mai, ricordiamo che i disoccupati in Italia superano i 4 milioni e la percentuale di famiglie che vivono sotto la soglia di povertà è in continuo aumento,



però per i profughi vengono predisposti bandi e risorse specifiche senza lesinare o adottare criteri di spending review.

Senza dimenticare che con gli sbarchi stanno crescendo le fughe dai centri di prima accoglienza, anche di minori, di cui si perdono le tracce e i problemi di ordine pubblico.

Considerato che:

- i dati sopraccitati dimostrano che l'operazione Mare Nostrum, anziché avere «un effetto deterrente molto significativo per chi pensa impunemente di fare traffico di esseri umani», non ha svolto alcuna funzione dissuasiva, ma ha piuttosto agevolato l'attività degli scafisti o mercanti della morte, ricordiamo che i morti delle carrette del mare sono già più di 1000;
- in assenza di dati ufficiali, a parte quelli concernenti le fasi iniziali dell'operazione, i costi di dell'operazione Mare Nostrum sono stati calcolati a non meno di 300.000 euro al giorno dalla stampa specializzata, che li ha desunti dalla somma degli oneri di funzionamento dei mezzi impiegati;
- a quanto è dato di leggere su queste fonti, infatti, l'attività di una fregata classe Maestrale costa all'incirca 60.000 euro al giorno, quella di una San Marco 45.000 euro, mentre quella dei pattugliatori pare essere di poco inferiore ai 15.000 euro; a tali costi, vanno poi aggiunti quelli di esercizio degli aeromobili, gli elicotteri AB-212 ed idroni, che si aggirano sui 4.000 euro ad ora di volo, mentre per gli EH-101 ed il Breguet Atlantic si va dai 7.000 ai 13.000 euro; se si sommano, altresì, le indennità spettanti al personale ed i costi della manutenzione necessaria per l'uso straordinario dei mezzi, la spesa finale per l'operazione Mare Nostrum dovrebbe attestarsi tra i 10 ed i 14 milioni di euro al mese;
- i costi dell'operazione Mare Nostrum incidono sull'economia italiana e risultano ben più gravosi degli esborsi stanziati per i normali pattugliamenti che precedevano l'avvio dell'operazione;
- la commissione UE proprio in questi giorni ha risposto che non è in grado di intervenire e aiutare il nostro paese "sulla questione immigrazione stiamo facendo tutto quello che possiamo per l'Italia con i mezzi che abbiamo a nostra disposizione", in altre parole arrangiatevi altro che Frontex subentrerà all'operazione Mare Nostrum come più volte detto dal premier e dal ministro dell'interno; in questi giorni si parla di trasformazione in operazione europea ma non si fanno i contenuti, i costi, le responsabilità, ossia sembra l'ennesimo slogan del governo per difendere il proprio fallimentare operato;
- secondo la circolare dell'8 gennaio 2014 del Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, recante «Afflusso di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Individuazione di strutture di accoglienza», a qualunque clandestino che sbarchi in Italia e semplicemente presenti richiesta di protezione internazionale, anche se fittizia, deve essere garantito vitto e alloggio per un importo di euro 30 oltre l'IVA, un pocket money di 2,5 euro al giorno e una tessera/ricarica telefonica di 15 euro all'ingresso delle strutture di accoglienza, nonché assistenza e cure sanitarie;
- se i clandestini arrivati in Italia dall'inizio del 2014 presentassero domanda di protezione internazionale per ottenere i benefici sopramenzionati, i costi calcolati,



- solo al giorno, sarebbero di 225.000 euro per le ricariche telefoniche, 37.500 euro in pocket money e 450.000 euro di vitto e alloggio, oltre agli oneri per le cure sanitarie;
- secondo quanto riferito dal Ministro degli affari esteri, Federica Mogherini, in un'audizione davanti al Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen: «nel 2013 l'Italia è diventata il secondo Paese Schengen per numero di visti concessi, con 2.125.490 visti rilasciati. Siamo secondi solo alla Francia (2.471.220 visti) e per la prima volta abbiamo superato la Germania (poco più di 2 milioni). Le nostre 172 sedi abilitate hanno rilasciato un visto ogni 15 secondi. In 8 anni, dal 2005, il numero è raddoppiato»; in Europa, gli altri Paesi stanno apprestando misure sempre più restrittive per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina, addirittura avviando piani per il rimpatrio dei cittadini comunitari disoccupati, come, ad esempio, in Germania e Gran Bretagna, soprattutto per evitare il collasso del sistema del welfare;
 - vi sono rischi sanitari cui vengono esposti i cittadini e gli operatori nell'ambito dell'operazione Mare Nostrum, anche alla luce della gravissima epidemia di Ebola e non solo, sono comparse malattie che si consideravano debellate come la scabbia, la tubercolosi, che si stanno diffondendo con preoccupazione e che ha già spinto altri Paesi europei a varare una serie di misure restrittive all'ingresso nel proprio territorio;

Si impegna il sindaco e la giunta a chiedere al governo:

- la sospensione immediata dell'operazione Mare Nostrum e a rafforzare i controlli alle frontiere, in particolare quelle marittime;
- di completare il piano di accordi bilaterali già elaborato dal governo precedente, al fine di impedire le partenze dai Paesi costieri dell'Africa e in particolare dalla Libia, e ad investire eventualmente forze e parte delle risorse impiegate attualmente nell'accoglienza per collaborare all'attività di contrasto concordata con i Paesi controparte o per aiutarli nei loro paesi d'origine;
- di adottare le più opportune misure di sicurezza, inclusa la predisposizione di un piano sanitario d'emergenza, al fine di tutelare la salute dei cittadini, degli uomini delle forze dell'ordine, nonché del personale finora impiegato nell'operazione Mare Nostrum, anche alla luce della gravissima epidemia di Ebola che si sta diffondendo con preoccupazione dalla Guinea in tutta l'Africa.

Altresì si impegna il sindaco e la giunta:

a confermare alla Prefettura di Vicenza **la non disponibilità** ad ospitare nel nostro comune alcun profugo, ritenendo viste le difficili condizioni economiche e sociali in cui versano molti nostri cittadini di indirizzare tutti gli sforzi e le risorse reperibili per i rossanesi.

Rossano Veneto, 22.09.2014

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. **999** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **17/10/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **17/10/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====